

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00026615

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 27

RVER - Codice bene radice 0100026615 A

RVES - Codice bene componente 0100026641

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione plastica

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione busto della Beata Panacea

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Novara

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo terzo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1867

DTSF - A 1869

DTM - Motivazione cronologia documentazione

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Argenti Giuseppe
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1810/ 1876
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002999
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	gesso/ modellatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	La beata, a mezzo busto, è posta entro una nicchia tonda scanalata sul bordo esterno; veste un corsetto, con maniche arricciate e chiuso da un cordone che passa attraverso asole circolari poste lungo l'apertura anteriore, indossato sopra alla camicia solcata da profonde pieghe a cannone. Sulle spalle sono appoggiati i boccoli dell'acconciatura che l e incornicia il viso. Sul collo e sul capo sono i due fusi, simbolo del martirio.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 HH (PANACEA)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Beati: Panacea. Simboli del martirio: fusi. Abbigliamento.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	di titolazione
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sotto la nicchia
<b>ISRI - Trascrizione</b>	B. PANEXIA V. MART.
	La scultura fu eseguita da Giuseppe Argenti insieme ad altre 26 fra il 1867, anno dell'atto capitolare che permette l'attuazione dei busti, e il 1869 anno dei pagamenti allo scultore per i suoi lavori già eseguiti L'Argenti è scultore di estrazione lombarda facente parte di una famiglia di scalpellini di Viggiù, dei quali il più famoso è Giosuè. I suoi lavori si svolsero in gran parte a Novara (Novara, Archivio di Stato, M. DI CONSOLE BALDINO, Uno scultore neoclassico nella Novara dell'800, Giuseppe Argenti; M. DELL'OMO ROSSINI, Note sullascultura nella Basilica di S. Gaudenzio a Novara, in "Bollettino storico per la provincia di Novara, 1980, pp. 117-132), come ricca, mente documentato in due almanacchi locali, l'Iride novarese e lo Spigolatore novarese, tanto che il volto ottocentesco di Novara appare fortemente impregnato di codesto maestro. Argenti vide i primi insegnamenti presso l'Accademia Braidense, in particolare sotto la guida di Pacetti. Ma le sculture del duomo novarese sono lavoro di pienamaturità, fortemente caratterizzate nell'espressività, ancora

**NSC - Notizie storico-critiche**

memori nella loro imponenza della statuaria romana. I santi qui rappresentati sono personaggi che appartengono alla storia ecclesiastica locale, o di cui sono consacrate le reliquie, secondo un progetto che in maniera simile proprio nell'Ottocento era maturato nella Basilica di S. Gaudenzio della stessa città, anche se in codesto caso si lascia maggiormente spazio ai personaggi dell'Antico e Nuovo Testamento (sulle sculture si veda Novara, Archivio della Cattedrale, Acta Capitulare 1867-1876, 1867; Novara, Archivio della Cattedrale, Fabbriceria Amministrazione, teca n. 79, Rendiconto 1869-1870; Novara, Archivio della Cattedrale, Libro giornale di cassa dal 1867 al 1871, n. 4; G. BARLASSINA, A. PICCONI, Le chiese di Novara, Novara 1933, p. 22). La beata Panacea è particolarmente venerata nel novarese e soprattutto a Quarona di cui è originaria. Nata nel 1368, rimane orfana della madre; il padre si risposa e Panacea si trova in affidata alle cure della matrigna che le fa subire ogni sorta di maltrattamenti. Si narra, infine, che la stessa matrigna le piantasse dei fusi nel capo, uccidendola. Il corpo della fanciulla fu trasportato a Ghemme, dove, nella Parrocchiale, fu costruito un altare a lei dedicato. Nello stesso 1384 la Panacea è dichiarata Beata, anche se il suo pubblico culto è approvato da Pio V nel 1570; nel 1868 il vescovo novarese Gentile ottiene l'approvazione dell'estensione del culto a tutta la diocesi. Nel 1666 iniziano i lavori per la costruzione della nuova Parrocchiale a Ghemme, onde poter dare una più degna sepoltura alla Beata, nel 1673 è costruita una nuova arca per custodire il suo corpo e nel 1690 avviene la traslazione nella nuova cappella. Nel 1699 la solenne traslazione è ufficializzata alla presenza del Vescovo novarese Giovanni Battista Visconti. Nel 1864 si inizia a costruire un nuovo scurolo da parte di Alessandro Antonelli e nel 1875 è compiuta una nuova traslazione delle reliquie (D. EMILIANO CASTIGLIONE, Vita della Beata Panacea, Novara 1724; S. ROVIDA, Istoria della pastorella valesiana, Beata Panacea, Novara 1765; S. PELLICO, Notizie intorno alla Beata Panacea, pastorella valesiana, Torino 1837; C. BASCAPE', Novara Sacra, ed. tras. Ravizza, Novara 1878, pp. 112-115; M. PEROTTI, La Beata Panacea (1368-1383), Novara 1968). Particolarmente diffusa le immagini della beata: oltre i cicli di Ghemme e di Quarona, si ricordano un dipinto ed un altare a lei dedicato, nell'antico duomo novarese (A. SELLA, Bibliografia e iconografia della Beata Panacea, in "Bollettino storico per la provincia di Novara", 1917, fasc. I-II, pp. 69-74).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 37800

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

registro contabile

**FNTA - Autore**

s.a.

**FNTD - Data**

1867/ 1871

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	volume manoscritto
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1867
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	volume manoscritto
<b>FNTA - Autore</b>	s.a.
<b>FNTD - Data</b>	1869/ 1870
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	volume dattiloscritto
<b>FNTA - Autore</b>	Di Console Baldino
<b>FNTD - Data</b>	1976
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Emiliano Castiglione D.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1724
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Rovida S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1765
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Pellico S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1837
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bascapè C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1878
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 112-115
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Sella A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1917
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 69-74
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Barlassina G./ Picconi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1933
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 22
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Perotti M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1968

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 342-354
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Dell'Omo Rossini M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 117-132
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1981
<b>CMPN - Nome</b>	Dell'Omo M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mossetti C.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)